

Bardonecchia. Un museo troppo "forte" su Unomattina Il Forte Bramafam raccontato in TV

"Dalle nostre Alpi è passata gran parte della storia d'Italia, un forte nella cittadina di Bardonecchia conserva questo passaggio ed è il Forte Bramafam"; così ha esordito il noto giornalista Paolo Di Giannantonio lunedì 11 su Rai uno. Nel contesto della trasmissione Unomattina, anche Bardonecchia c'era, tramite un servizio di Federica Burbatti e la viva voce del ricercatore storico Piergiorgio Corino e in collegamento quella di Michele Coppola, Assessore alla cultura, patrimonio linguistico e politiche sociali della regione Piemonte. Il Forte Bramafam si trova sull'altura del Bramafam a quota 1450 ed è stato per secoli avamposto sulla Valle; è stato utilizzato dai soldati dal 1880 al 1945, per poi cadere in disuso. Grazie a un gruppo di amici medici, imprenditori, architetti, che avevano un sogno, conservare la storia, il Forte è stato restituito alla gente. "Tanti hanno donato i ricordi al Forte, divi-

se, lettere dal fronte, oggetti di uso quotidiano o bellici, dei propri familiari, come nel caso della donazione fatta dalla famiglia del capitano Giorgio Viotto, caduto nel marzo del 1917, la sua vita sarà così raccontata agli altri attraverso gli oggetti"- così spiega nel servizio la Burbatti. "Mio nonno mi raccontava gli episodi struggenti che ha vissuto proprio sulle valli alpine, la fame, il freddo, la sofferenza" - ha lasciato un ricordo personale Di Giannantonio. Piergiorgio Corino che ha dato un enorme contributo alla messa in forma del Forte, racconta: "Volevamo raccontare la storia tramite le piccole cose di ogni giorno, non la storia dei grandi eventi, ma la storia degli



Un momento della trasmissione con Di Giannantonio, Coppola e Corino

uomini, la microstoria". L'assessore Coppola ha ringraziato coloro i quali hanno permesso di far rivedere la luce a questo splendido spaccato di storia e ha sottolineato: "È importante rivalorizzare il territorio non solo per il turismo bianco, ma anche per le sue bellezze storico culturali. Stiamo ragionando su come mettere in comunicazioni i forti della Valle per creare un circuito storico-culturale che porti i turisti e porti alla conoscenza approfondita del nostro territorio".

M.T.V.